

**SERVIZIO FITOSANITARIO E CHIMICO,
RICERCA, SPERIMENTAZIONE E ASSISTENZA TECNICA**

**BOLLETTINO DI DIFESA BIOLOGICA VITE
n° 26 del 30 luglio 2025**

ANDAMENTO METEOROLOGICO

Giovedì l'anticiclone tenderà a riportarsi verso il Nord Italia, e a determinare temporanea stabilità. Da venerdì pomeriggio un'altra depressione presente sull'Europa Centrale scenderà verso le Alpi, favorendo temporali sparsi fino a sabato sera sulla nostra regione.

Le previsioni meteorologiche dell'OSMER sono consultabili sul sito www.osmer.fvg.it
Per maggiori informazioni su dati meteorologici puntuali consultare il sito Ersà al link <http://difesafitosanitaria.ersa.fvg.it/difesa-e-produzione-integrata/difesa-integrata-obbligatoria/sezione-meteo/mappa-stazioni-meteo/>

FASE FENOLOGICA

In naturale progressione l'invaiaitura che questa settimana incontra un certo rallentamento dovuto alle basse temperature registrate la scorsa settimana. Si osserva un avanzamento medio pari a un punto BBCH con il passaggio delle varietà precoci a una media di BBCH 82 (50% degli acini invaiati) con punte di BBCH 84 (100% degli acini invaiati). Per le varietà intermedie quali Merlot, Tocai e Sauvignon, si evidenzia un BBCH 81 (25% degli acini invaiati). Per Glera la situazione risulta essere più disforme sul territorio con medie di BBCH 80 (inizio invaiatura) e punte di BBCH 83 (75% degli acini invaiati). Qualche acino invaiato sulle varietà tardive.



Foto 1 e 2 Invaiaitura su Merlot e Chardonnay DOC Grave 28/07/2025

SITUAZIONE FITOSANITARIA E STRATEGIE DI DIFESA

Patogeni

Peronospora

Le piogge registrate la scorsa settimana unite a quelle della settimana precedente, sono state frequenti e hanno determinato numerose ore di bagnatura fogliare; ciò ha comportato la comparsa di infezioni a carico della nuova vegetazione ove presente. In contesti con vigorie moderate o dove sono state utilizzate tecniche di palizzatura della chioma quali l'accapannatura che determinano una ridotta emissione di femminelle, la situazione è stabile e anche in contesti ventilati in cui non vi erano precedentemente infezioni secondarie. In gran parte degli altri casi invece si assiste alla comparsa di nuove infezioni. In alcuni casi, presenti attacchi tardivi a carico del grappolo.

Oltre ai consigli agronomici della settimana precedente, volti a ridurre l'umidità della chioma, è opportuno utilizzare in modo strategico le cimature, cercando di ritardarle e andando a cimare quando si sarà ristabilito il bel tempo. Ritardare la cimatura consente di rallentare l'emissione di nuova vegetazione, di fare invecchiare quella presente che nel tempo risulterà meno sensibile agli attacchi, successivamente basterà cimare quelle foglie interessate da infezioni. Ciò non determina un risultato ineccepibile, ma permette di contenere le infezioni senza apportare rame in quantità eccessive in chiusura di stagione.

Oidio, Black Rot e Botrite

Prosegue il rinvenimento di attacchi da parte di **black rot** a carico del grappolo solo relativamente alle varietà tardive sensibili (es.: Refosco). È pertanto importante monitorare l'eventuale presenza a carico delle varietà tardive, ed in presenza di danni diffusi contattare i tecnici di riferimento. Stabile la situazione relativa all'**oidio** a carico del grappolo.

In aumento sul territorio i sintomi su grappolo relativi alla **botrite** in virtù della situazione climatica favorevole determinata dagli elevati accumuli pluviometrici e le lunghe ore di bagnatura fogliare registrati. Presenti anche fenomeni di cracking dell'acino dovuti agli eccessi pluviometrici. Strategie quali la defogliazione e la sfemminellatura della fascia dei grappoli e cimature condotte con criterio, determinano una riduzione dell'umidità all'interno della chioma e vanno adottate qualora vi siano presenti sintomi o la situazione risulti predisponente (elevate vigorie, zone umide e poco ventilate, presenza di chioma affastellata, etc...). In caso di infezioni importanti contattare i tecnici di riferimento.



Foto 3 e 4 Botrite e Cracking: Botrite e Cracking a carico del grappolo su Pinot grigio 29/07/2025

Indicazioni di trattamento

In virtù delle abbondanti precipitazioni registrate tra la giornata di giovedì 24 e quella di domenica 27 luglio, in tutte le zone della regione sono stati registrati accumuli che hanno determinato il dilavamento della copertura applicata.

In funzione della fase fenologica (progressione dell'invasatura) e della situazione fitosanitaria del vigneto, possono essere prese in considerazione diverse misure da applicarsi **preferibilmente entro la giornata di venerdì 1 agosto**:

- **Varietà tardive** non ancora invase: è **opportuno intervenire** a pieno dosaggio per ripristinare la copertura;
- **Varietà precoci** con invasatura avviata (almeno 25%) in **areali umidi**: è **opportuno intervenire** a pieno dosaggio per ripristinare la copertura, la quale può ormai essere direzionata sulla fascia vegetativa riducendo gli apporti per ettaro in funzione della percentuale di chioma trattata;
- **Varietà precoci** con invasatura avviata (almeno 25%) in **areali ventilati**. Valutata la situazione fitosanitaria dei singoli vigneti è **possibile non intervenire in assenza di sintomi sulla vegetazione**.

Nel caso di intervento, si consiglia l'utilizzo di prodotti rameici alla dose di **200-300g/ha di rame metallo** in funzione dell'espansione della chioma delle singole varietà e della forma di allevamento, utilizzando dosaggi minimi in caso fossero occorsi dilavamenti limitati dall'ultimo intervento (seguendo quanto riportato in etichetta). Preferire l'impiego di prodotti a base di **idrossido, poltiglia, oppure miscele degli stessi**.

Nei vigneti con macchie attive (sporulazioni in atto), è possibile intervenire con **olio essenziale di arancio dolce**, a dose di etichetta, **a fini eradicanti nei confronti di peronospora e oidio**, facendo attenzione a garantire l'assenza di piante in fiore negli interfilari e nei sottofila in quanto i prodotti a base di olio essenziale di arancio dolce sono registrati anche come insetticidi. Abbinare al trattamento **formati a base di zolfo** bagnabile alla dose di **3-4 kg/ha** oppure zolfi in sospensione concentrata alla dose di **3-4 L/ha**. In caso di impiego di olio essenziale di arancio dolce, limitare l'impiego di zolfo alla dose massima di 2 kg/ha.

Nei vigneti in cui si riscontrano infezioni oidiche a carico del grappolo è possibile intervenire con prodotti a base di **bicarbonato di potassio, zolfo in polvere**.

Nei vigneti con presenza di diffusi sintomi di botrite è possibile in questa fase applicare prodotti **antibotritici** a base terpenica (Eugenolo, geraniolo e timolo), prodotti antibotritici a base microbiologica, o estratti vegetali/da alghe o a base di bicarbonato di potassio rispettando le indicazioni d'etichetta.

Si ribadisce come, il quantitativo massimo di rame metallo utilizzabile in 7 anni sia pari a 28 kg/ha con una media di 4 kg/ha annui (Regolamento UE 1981/2018).

In questa fase, valutare l'eventuale impiego di induttori di resistenza ammessi in biologico per l'utilizzo dei quali vanno seguite attentamente le prescrizioni di etichetta. Per la scelta degli induttori si faccia riferimento all'ALLEGATO I Sostanze attive contenute nei prodotti fitosanitari autorizzati per l'uso nella produzione biologica di cui all'articolo 24, paragrafo 1, lettera a), del Reg. (UE) 2018/848 (REGOLAMENTO DI ESECUZIONE (UE) 2021/1165 DELLA COMMISSIONE) <https://eur-lex.europa.eu/legal-content/IT/TXT/PDF/?uri=CELEX:32021R1165>

Per approfondimenti sui singoli areali si consiglia di **consultare i bollettini dei Consorzi DOC di riferimento**.

Per il corretto impiego dei prodotti fitosanitari si rimanda **all'Approfondimento dosaggi dei prodotti fitosanitari** che potete trovare nel bollettino n° 05 del 10 aprile 2025.

Modello RIMpro consultabile al link: <http://difesafitosanitaria.ersa.fvg.it/difesa-e-produzione-integrata/difesa-integrata-obbligatoria/modelli-previsionali-e-monitoraggio/melo/modello-rimpro/rimpro/>

Fitofagi

Tignole della vite

Si segnala l'inizio del terzo volo per tignoletta della vite, con catture importanti per la stazione di Mortegliano, contenuti o assenti i voli per le altre stazioni. Per quanto concerne la tignola della vite non sono ancora presenti catture per la terza generazione.

TRATTAMENTI CON FIORITURE PRESENTI

Si richiama il Decreto n. 18/SC/CF/ss del 26/03/2012 del Servizio fitosanitario e chimico dell'ERSA che dispone che "... nel periodo della fioritura delle colture agrarie ed ornamentali (dall'apertura del primo fiore fino a completa caduta petali) è fatto divieto di intervenire con trattamenti di difesa insetticidi ed acaricidi...".

Le uniche sostanze attive per le quali è ammesso l'utilizzo in fioritura sono quelle ad attività fungicida o batteriostatica che non riportano in etichetta specifica indicazione di pericolosità per le api ed i pronubi in genere.

Si ricorda inoltre che, indipendentemente dalla fase fenologica della coltura, prima dell'effettuazione di ogni intervento con prodotti insetticidi e acaricidi o altri prodotti tossici per le api, è obbligatorio procedere con lo sfalcio delle erbe in fiore presenti nell'appezzamento oggetto di intervento, al fine di evitare danni a tutti gli insetti impollinatori presenti in campo.

CONSULENZA E ASSISTENZA TECNICA SPECIALISTICA

Informiamo che per l'anno 2025 AIAB FVG con il supporto di ERSa, offre l'opportunità di usufruire di un'assistenza tecnica gratuita non continuativa alle aziende site sul territorio regionale che seguono il metodo biologico o che sono interessate alla conversione a tale metodologia di coltivazione nei settori: seminativi, orticoltura, frutticoltura e viticoltura. Per maggiori informazioni è possibile contattare i tecnici di riferimento:

Federico Tacoli: 327 7882469

Gibil Crespan: 333 7338753

REVOCHE / REVISIONI DEI PRODOTTI

Si ricorda alle aziende di verificare lo "stato amministrativo" dei prodotti fitosanitari in proprio possesso nella banca dati del Ministero della Salute al seguente link:

http://www.fitosanitari.salute.gov.it/fitosanitariws_new/FitosanitariServlet

INFORMAZIONE IMPORTANTE:

Nel 2020 ERSa ha attivato un servizio gratuito che permette a tutti gli utenti che lo desiderino di ricevere, tramite l'applicazione **Telegram** scaricata su PC, tablet o smartphone, la notifica di avvenuta pubblicazione sul sito istituzionale www.ersa.fvg.it dei bollettini di difesa integrata per le colture di proprio interesse. Dalla stessa applicazione è anche possibile la consultazione.

Per la vite il canale dedicato è il seguente:



Iscriviti al nostro canale Telegram ERSA FVG Bollettini vite produzione biologica
Per iscriverti clicca qui: https://t.me/ERSA_vite_BIO

SI RACCOMANDA DI LEGGERE ATTENTAMENTE, PRIMA DELL'UTILIZZO, LE ETICHETTE DEI FORMULATI COMMERCIALI E DI RISPETTARNE LE INDICAZIONI.

PER LE AZIENDE CHE SEGUONO IL DISCIPLINARE DI PRODUZIONE INTEGRATA (LIVELLO VOLONTARIO) SI RICORDA CHE I TRATTAMENTI VANNO ESEGUITI TENENDO IN CONSIDERAZIONE LE NOTE E LIMITAZIONI D'USO DELLE NORME TECNICHE PER LA DIFESA FITOSANITARIA ED IL CONTROLLO DELLE INFESTANTI.